Comitato Permanente
della Resistenza
della Provincia di Genova

La S.V è invitata

Domenica 4 dicembre 2022 ore 10.00 - Portofino

Cerimonia commemorativa 78° Anniversario "Martiri dell'Olivetta"

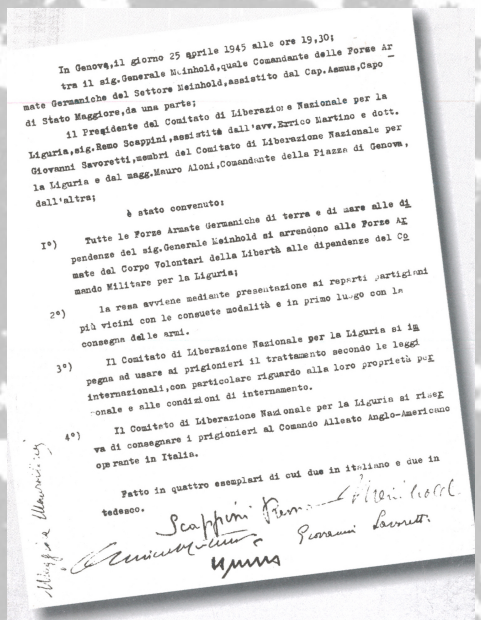
In una delle più belle e suggestive località della Riviera ligure, Portofino, nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 1944 furono fucilati sulla spiaggia dell'Olivetta ventidue prigionieri politici prelevati dalla IV sezione del carcere di Marassi. Legati l'uno all'altro con filo di ferro, i corpi delle vittime furono caricati su barche e, zavorrati con pesanti pietre, gettati al largo in mare. A causa della segretezza dell' eccidio , le cui ragioni non furono mai esplicate dai tedeschi, coadiuvati in questa efferata azione da Vito Spiotta, capo delle Bande Nere di Chiavari, risultò molto difficile risalire all'identità delle vittime, per la cui identificazione si adoperò nel dopoguerra il vice questore della Liberazione Gelasio Adamoli divenuto successivamente Sindaco di Genova.

10.00 Chiesa Parrocchiale di Portofino
S. Messa in suffragio celebrata da Don Alessandro Giosso, Parroco di Portofino

11.00 Deposizione di corone alla lapide

11.45 Saluto di Giorgio D'Alia , Vice Sindaco di Portofino
Orazione commemorativa di Guido Levi, Comitato di Presidenza ILSREC - Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea "Raimondo Ricci"

Esecuzione musicale della Filarmonica "Cristoforo Colombo" di Santa Margherita Ligure


In Genova,il giorno 25 aprile 1945 alle ore 19,30;
tra il sig.Generale Meinhold,quale Comandante delle Forze Armate Germaniche del Settore Meinhold,assistito dal Cap.Asmus,Capo di Stato Maggiore,da una parte;
il Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria,sig.Remo Scappini,assistito dall'avv.Enrico Martino e dott. Giovanni Savoretti,membri del Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria e dal magg.Mauro Aloni,Comandante della Piazza di Genova, dall'altra;
è stato convenuto:
1°) Tutte le Forze Armate Germaniche di terra e di mare alle dipendenze del sig.Generale Meinhold si arrendono alle Forze Armate del Corpo Volontari della Libertà alle dipendenze del Comando Militare per la Liguria;
2°) la resa avviene mediante presentazione ai reparti partigiani più vicini con le consuete modalità e in primo luogo con la consegna delle armi.
3°) Il Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria si impegna ad usare ai prigionieri il trattamento secondo le leggi internazionali,con particolare riguardo alla loro proprietà personale e alle condizioni di internamento.
4°) Il Comitato di Liberazione Nazionale per la Liguria si riserva di consegnare i prigionieri al Comando Alleato Anglo-Americano operante in Italia.
Fatto in quattro esemplari di cui due in italiano e due in tedesco.
Scappini
Savoretti

Il Presidente del Comitato
Marco Bucci
Sindaco di Genova

La Città di Genova è stata decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare

A cura
Gabinetto del Sindaco
Ufficio Cerimoniale
del Comune di Genova